

**SINTESI RAGIONATA  
della  
Legge 11 agosto 2014, n. 114  
"Conversione in legge, con  
modificazioni, del decreto-legge 24  
giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti  
per la semplificazione e la trasparenza  
amministrativa e per l'efficienza degli  
uffici giudiziari"**

**"Legge sulla semplificazione e trasparenza amministrativa  
2014" e le disposizioni di interesse per le persone con sclerosi  
multipla"**

Commenti a cura dell'Osservatorio AISM diritti e servizi

# **1: LEGGE SULLA SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E ANALISI DELLE DISPOSIZIONI DI INTERESSE PER LE PERSONE CON SM**

## **1.1 Premessa**

Nella giornata del 5 agosto 2014 il Senato con 160 voti favorevoli e 106 contrari ha votato la fiducia al governo sul maxiemendamento al decreto di riforma della Pubblica Amministrazione che contiene al suo interno importanti disposizioni in materia di semplificazione e trasparenza amministrativa.

Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 è stato quindi convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 18 agosto 2014, n. 190.

L'obiettivo del Governo è quello di varare norme per la semplificazione, con l'intento di avvicinare sempre più i cittadini alle Istituzioni: il tema della semplificazione amministrativa è centrale nel rapporto fra la Pubblica Amministrazione, i cittadini e le imprese.

Tra le norme d'interesse, vi sono anche rilevanti semplificazioni per i soggetti con invalidità – al tema viene dedicato uno specifico e denso articolo – ed altre importanti modifiche in materia sanitaria che hanno un impatto diretto sulla qualità di vita delle persone con disabilità e con Sclerosi Multipla.

Rispetto alle disposizioni di interesse per le persone con disabilità, gli argomenti spaziano dalla rivedibilità allo status di invalido, ai certificati provvisori e le agevolazioni lavorative, ai diritti dei neomaggiorenni, alle procedure per la patente di guida, alle quote comunali riservate nei parcheggi, alle prove di concorso ed assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.

Alcuni di questi interventi erano attesi da tempo e sicuramente garantiranno uno snellimento burocratico non indifferente, considerato che verranno ad esempio ridotti i tempi di attesa per le pratiche di invalidità e di handicap, limitate le chiamate a visita per alcune categorie di invalidi, riconosciuti diritti economici e lavorativi nell'attesa di essere sottoposti a visita.

Si tratta quindi di interventi che sembrano voler veramente tutelare l'interesse delle persone con disabilità o comunque, puntare ad un abbattimento delle spese e dei tempi. Anche l'Inps, viste le novità, si è già espresso con un messaggio dell'8 agosto 2014, per quanto concerne le novità relative ai soggetti minorenni già disabili.

Gli interventi contenuti nella Legge in materia di semplificazione e trasparenza amministrativa sono stati accolti positivamente anche dal mondo della disabilità e dai suoi rappresentanti, in

primis FISH – di cui AISM fa parte – che vede finalmente il Governo accogliere diverse proposte che nel corso degli anni ha portato nei tavoli di confronto con il Ministero della Pubblica Amministrazione.

## **1.2 La Legge sulla semplificazione e trasparenza amministrativa “Riforma Pubblica Amministrazione 2014”**

Le disposizioni disciplinate all'interno della Legge 114/2014 e che hanno un impatto diretto sulla qualità di vita delle persone con SM, attengono alle seguenti materie:

- ❖ **Semplificazioni per i soggetti con invalidità**
- ❖ **Semplificazione per la prescrizione dei medicinali per il trattamento di patologie croniche**
- ❖ **Disposizioni di semplificazione e razionalizzazione in materia sanitaria**

### **Semplificazioni per i soggetti con invalidità (art. 25)**

---

#### **RIVEDIBILITA'**

La legge 80/2006, attualmente in vigore, sancisce che i soggetti portatori di menomazioni o patologie stabilizzate o ingravescenti, cui sia stata riconosciuta un'indennità di accompagnamento o di comunicazione, siano esonerati da ogni visita medica finalizzata all'accertamento della permanenza della minorazione civile o dell'handicap. La norma non estende quindi il divieto di revisione anche a tutte le situazioni stabilizzate a meno che non godano dell'indennità.

**L'articolo 25 comma 8 della Legge 114/2014 modifica il testo della Legge garantendo che l'esonero dalla revisione riguarderà tutte le persone con disabilità stabilizzata e non reversibile, anche se non titolari di indennità di accompagnamento (quindi a prescindere dalla gravità) o di comunicazione.**

In conseguenza di ciò, anche il decreto interministeriale 2 agosto 2007 – che aveva definito l'elenco delle patologie e menomazioni rispetto alle quali sono escluse le visite di controllo sulla

permanenza dello stato invalidante – è, a questo punto, da riscrivere almeno nella premessa.

Inoltre, sempre nell'ambito della rivedibilità delle persone con invalidità/handicap/disabilità, vi è un'altra importante novità che si pone sicuramente a favore del cittadino.

Nella normativa previgente alla Legge 114/2014 lo status relativo alla minorazione civile e all'handicap (legge 104/1992) decadeva in occasione della scadenza dei relativi verbali di accertamento, anche se l'interessato era in attesa di visita di revisione.

La nuova norma risolve i problemi legati alle richiamate a visita ed ai ritardi che spesso caratterizzavano le pratiche di invalidità civile ed handicap: **alla scadenza dei relativi verbali e nell'attesa del nuovo accertamento, non vengono più sospese le provvidenze economiche (pensioni, assegni e indennità) e non si perde più il diritto alle agevolazioni lavorative (permessi e congedi) come avveniva in precedenza.**

**Pertanto, nel caso in cui una persona venga valutata rivedibile, conserva comunque alla scadenza del verbale tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura fino alla definizione della pratica.**

Infine, viene altresì definita una volta per tutte **la competenza dell'INPS (non dell'ASL né del cittadino) rispetto alla convocazione a visita nei casi di verbali per i quali sia prevista la rivedibilità.**

### **NEOMAGGIORENNI**

**I disabili gravi già riconosciuti invalidi totali o ciechi o sordi non dovranno più essere sottoposti nuovamente a visita per il solo fatto che compiono 18 anni di età. Basterà una richiesta amministrativa e verranno loro riconosciute le provvidenze spettanti ai maggiorenni, senza ulteriori visite.** Questa disposizione comporta una notevole semplificazione delle procedure di accertamento del diritto alle prestazioni pensionistiche, connesse alla maggiore età, per i soggetti minorenni già disabili e per le loro famiglie.

Si tratta di interventi di semplificazione a costo zero ma che fanno risparmiare tempo e denaro alle persone con disabilità, oltre ad evitare visite inutili e superflue.

**L'Inps ha diramato un apposito messaggio (n. 6512 dell'8 agosto 2014) evidenziando come la Legge in questione stabilisce che i minori, già titolari di una prestazione di disabilità e che ritengono di possedere i requisiti per il diritto alle prestazioni economiche che richiedono (pensione di inabilità, assegno mensile), possono presentare domanda – anche direttamente on line sul sito internet dell'Inps – entro i sei mesi che precedono il**

compimento della maggior età.

### **CERTIFICATI PROVVISORI E AGEVOLAZIONI LAVORATIVE**

Rispetto a tale tema si deve premettere che la normativa vigente in materia di agevolazioni lavorative (articolo 33, Legge 104/92) prevede, per la fruizione delle stesse, la necessità della presentazione del verbale dello stato di handicap con connotazione di gravità (articolo 3 comma 3, Legge 104/92).

La Legge 114/2014 apporta le seguenti semplificazioni:

- **riduce da 90 a 45 giorni il tempo per ottenere il certificato provvisorio di handicap grave da parte di un medico specialista della ASL**, finalizzato alle agevolazioni lavorative;
- **autorizza le commissioni mediche ASL al rilascio del certificato provvisorio già al termine della visita di accertamento** (valido fino all'emissione di quello definitivo);
- **estende la validità dell'accertamento provvisorio anche per usufruire dei congedi retribuiti di due anni** (tali semplificazioni erano prima previste esclusivamente per i permessi lavorativi).

Queste modifiche permettono di risolvere le emergenze e la necessità di accedere in tempi rapidi alle agevolazioni lavorative nonché un risparmio di tempo e di denaro per richiedere la visita di uno specialista.

Infine, **viene abbassato anche a 90 giorni (prima erano 180)** – dalla data di presentazione della domanda – **il tempo massimo entro cui la Commissione ASL deve pronunciarsi rispetto allo stato di handicap**. Si precisa che una volta che la ASL abbia perfezionato il verbale quest'ultimo deve essere trasmesso all'Inps per la convalida definitiva.

### **CODICE DELLA STRADA**

L'articolo 25 comma 2 della Legge 114/2014 prevede che, **se nella prima visita di idoneità alla guida**, che si effettua presso la Commissione Medica Patenti della ASL, **la Commissione certifica che la persona ha "una mutilazione o minorazione fisica stabilizzate e non suscettibili di aggravamento né di modifica delle prescrizioni o delle limitazioni in atto"**, per i successivi rinnovi non sarà più necessario rivolgersi alla commissione medica locale, ma si potrà seguire l'iter comune presso la motorizzazione o le scuole di guida (è

sufficiente rivolgersi ad un medico autorizzato - Agenzia pratiche, etc ).

Sempre a proposito della patente di guida, in questi casi stabilizzati, **la durata della patente è quella comunemente prevista per tutti** (tre, cinque, dieci anni a seconda del tipo di patente e dell'età del conducente).

Infine, **si prevede che la persona possa chiedere la presenza alla visita dell'idoneità di un esperto di un'associazione di persone con disabilità da lui individuata** (oltre alla possibilità di farsi accompagnare da un medico di fiducia).

**La Legge prevede quindi che la persona con menomazione (mutilazione o minorazione) stabilizzata non debba più rivolgersi, per il rinnovo della patente, alla commissione medica locale. Questo ridurrà soprattutto i tempi di attesa e i disagi dell'iter burocratico, tenendo altresì in considerazione che la possibilità di un rinnovo con tempi maggiori (3-5-10 anni) ridurrà senz'altro anche i costi a carico della persona.**

**Per la Sclerosi Multipla, come per tutte le patologie suscettibili di variazioni nel tempo, tuttavia, non vi è una sicura possibilità di applicazione di queste disposizioni, in quanto si deve considerare e valutare ogni singolo caso tenendo presente che la maggior parte delle tipologie di SM non sono stabilizzate e che, proprio per queste motivo, le prescrizioni di ausili, adattamenti e limitazioni alla guida possono essere soggetti a modifica nel tempo.**

**AISM sta comunque valutando se ci siano possibilità e/o modalità per consentire alle persone con SM di beneficiare di queste importanti semplificazioni in materia di patenti e guida in quanto è consapevole, anche in seguito alle diverse segnalazioni che pervengono al numero verde dell'Associazione, che il rinnovo ogni due anni della patente comporta un esborso economico notevole – che dovrebbe essere posto a carico dello Stato – nonché che l'iter burocratico comporta diversi disagi.**

Il tema della patente per le persone con SM presenta molti aspetti e sfaccettature specifiche: per questo AISM ha elaborato una guida sul tema **[Patente e SM](http://allegati.aism.it/manager/UploadFile/2/collana_giovani_patente_e_sm.2009619_113_338.pdf)** ([http://allegati.aism.it/manager/UploadFile/2/collana\\_giovani\\_patente\\_e\\_sm.2009619\\_113\\_338.pdf](http://allegati.aism.it/manager/UploadFile/2/collana_giovani_patente_e_sm.2009619_113_338.pdf)).

Infine, il 3 comma dell'articolo 25 modifica l'articolo 381 del regolamento del Codice della Strada nella parte inerente la gratuità dei parcheggi. La nuova disposizione stabilisce **l'obbligatorietà per i Comuni di prevedere un numero superiore al limite minimo previsto dalla legge (1**

**posto ogni 50 o frazione di 50 posti disponibili) di posti destinati alla sosta gratuita degli invalidi muniti di contrassegno, anche nell'ambito di parcheggi a pagamento gestiti in concessione da enti privati. Questa indicazione, in precedenza, era invece facoltativa.**

Resta invece facoltativo stabilire la gratuità dei parcheggi per gli invalidi che sostano in altri posti non riservati, quando questi risultino già occupati.

### **CONCORSI PUBBLICI**

**La legge 114/2014 interviene sull'articolo 20 della Legge 104/92 sancendo che una persona con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista da concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni.**

**Infine, si interviene anche sull'articolo 16 della Legge 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) prevedendo che la persona con disabilità, idonea a concorso pubblico presso le PP.AA, possa essere assunta anche oltre il limite dei posti riservati nel concorso, magari per coprire altre aliquote di riserva delle stesse PP.AA, privilegiando l'assunzione del disabile che si trovi in stato di disoccupazione.**

Ad esempio, se un concorso prevede una riserva di 5 posti per disabili in una data amministrazione pubblica, ma in quella stessa amministrazione l'aliquota di riserva è di 10 posti, si può ricorrere alla graduatoria delle persone risultate idonee per raggiungere il rispetto dell'aliquota prevista dalla Legge 68/1999.

### **Semplificazione per la prescrizione dei medicinali per il trattamento di patologie croniche (art. 26)**

---

**Per le patologie croniche, cioè per più di 14 milioni di persone che rappresentano il 24% degli assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale, si prevede che nella fase di definizione della ricetta dematerializzata (o ricetta elettronica on line) il medico possa prescrivere medicinali, purché già assunti dal paziente da almeno sei mesi, fino ad un massimo di sei pezzi per ricetta e con una durata della prescrizione non superiore a 180 giorni.**

Si tratta di uno snellimento burocratico a vantaggio dei malati cronici e delle loro famiglie in quanto d'ora in poi i pazienti potranno recarsi con minore frequenza dal loro medico di base per avere le relative ricette.

### **Disposizioni di semplificazione e razionalizzazione in materia sanitaria (art. 27)**

---

**I commi 3 e 4 dell'articolo 27 operano una razionalizzazione della composizione del Consiglio Superiore di Sanità (CSS), riducendo i componenti non di diritto da 40 a 30.** In ottemperanza alla Legge, la nuova composizione del CSS è stata varata il 25 luglio scorso dal Ministro della Salute Beatrice Lorenzin.

Secondo il Ministro Lorenzin il CSS è un organo scientifico consultivo che, nella sua nuova composizione più snella, sarà in grado di garantire oltre all'alto valore scientifico anche pareri in tempi rapidi necessari per le decisioni dell'organo di Governo.

#### **Per approfondimenti:**

[http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.d ataPubblicazioneGazzetta=2014-08-18&atto.codiceRedazionale=14G00129&elenco30giorni=true](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.d ataPubblicazioneGazzetta=2014-08-18&atto.codiceRedazionale=14G00129&elenco30giorni=true)